



Cari emigranti valsoanini

Una delle cose che rende la Nostra Valle unica è il legame che i suoi emigranti mantengono con la loro terra di origine. Questi siete voi, cari emigranti, che avete fatto grande in giro per il mondo questo angolo di Paradiso. Siete voi, **parte inscindibile della Valle Soana**. Siete voi, che con i vostri ritorni, la riempite e ci fate sentire un po' meno abbandonati allo spopolamento.

Che dirvi, dunque, se non un sincero **GRAZIE?!** Lo stesso che ci dite quando tornate per aver tenuto così bene la Valle durante l'inverno (è la frase che mi dice ogni volta che torna uno di voi) o per organizzare così tante cose in estate.

Ma se anziché fermarci al grazie vi chiedessimo di provare a fare una cosa. Di provare a **rafforzare ancora di più il legame con Ronco e la Valle Soana**. E questo non tanto per tutti voi, ma quanto per quelli che nel corso degli anni abbiamo perso perché si sono allontanati, hanno preso altre strade. Crediamo che sia arrivato il momento di andare a riprenderli. Fare tornare queste persone, con le loro famiglie, in Valle Soana. **E fargli vedere cosa si sono persi in tutto il tempo in cui, forse, l'hanno solo pensata.**

Ma di cosa si tratta? L'idea l'avevamo già detta: **creare un'associazione degli emigranti della Valle Soana**. Un'associazione che Vi rappresenti, che rappresenti le Vostre istanze ma anche e soprattutto le Vostre idee e le Vostre proposte. Un'associazione che rafforzi – insieme e in collaborazione alle altre che operano in Valle – la comunità valsoanina. Sia quando è nei luoghi in cui vive abitualmente, sia quando ritorna a casa tra le montagne.

Quello che Vi chiediamo è un **piccolo impegno**, lo sappiamo. Ma è quello che serve e che chiediamo anche a chi è qua. Dobbiamo essere consapevoli che **le cose più belle diventano realtà quando tutti si adoperano**, accomunati da un obiettivo comune.

E qui l'obiettivo è semplice: **far vivere e non far morire la Valle**. Il rischio c'è: lo spopolamento toglie ogni anno abitanti ai tre paesi. E ogni anno d'estate sentiamo dire "*C'è sempre meno gente*". Vorremmo non sentire più questa frase, anche se, alcune volte abbiamo dovuto rassegnarci a questa realtà.

Cari emigranti, l'invito a fondare e mantenere l'associazione è rivolto a **tutti voi**, donne e uomini, giovani e anziani, valsoanini di nascita, di sangue e quelli che si sono uniti e hanno formato bellissime famiglie: non è particolarmente oneroso e con poco siamo sicuri che **si riusciranno a delle cose belle**, sia qui che all'estero.

Per favorire la nascita dell'associazione, si è deciso di valorizzare la **Festa dell'Emigrante** al Santuario del Crest di Ronco che come ogni anno sarà la prima domenica di agosto, organizzando per la serata prima una festa in compagnia, un grande rendez-vous, nel salone polivalente di Ronco con cena e serata danzante per tutte le età.



Vi chiediamo fin da ora di condividere questa lettera e di farla arrivare a tutti quelli che, come Voi, hanno a cuore il futuro della Valle Soana. E vi chiediamo anche di dare un riscontro all'idea di creare questa associazione. Insieme all'instancabile Consigliera Comunale di Ronco **Marilène** che ringraziamo per aver accettato con entusiasmo questo compito, siamo pronti ad ascoltare le Vostre impressioni e considerazioni a riguardo e siamo sicuri di raccogliere anche la Vostra disponibilità.

Non esisterebbe la Valle Soana senza i suoi emigranti. Non sarebbe come la conosciamo. Ma d'altronde, allo stesso modo, non sareste Voi senza la Vostra Valle Soana.

Con affetto,

I VOSTRI SINDACI

Igor De Santis

Lorenzo Giacomino

Francesco Bozzato